

RASSEGNA STAMPA

2 e 3 Luglio 2021

<http://www.stiletv.it/news/76479/cilento-centrale-nasce-l-associazione-convenzione-firmata-da-23-comuni>

Cilento Centrale, nasce l'associazione: convenzione firmata da 23 Comuni



Comunicato Stampa

03 luglio 2021 10:49



1023

ASCEA. Il 14 di maggio i 23 Comuni del Cilento Centrale, riuniti presso l'Oasi Alento a Prignano, dopo una serie di riunioni preparatorie avviate all'inizio di quest'anno, hanno condiviso di associarsi. La sollecitazione è partita dall'avv. Franco Chirico, vicepresidente del Consorzio di Bonifica Velia, e dall'intervento dell'on. Piero De Luca che ha richiamato, in quella occasione, l'opportunità di prepararsi in tempo per impiegare al meglio le risorse del PNRR per perseguire progetti di sviluppo di valore strategico.

Gli Amministratori non hanno perso tempo, hanno sposato il modello dell'Organizzazione Territoriale, proposto dal prof. Renato Di Gregorio, e hanno avviato il processo che ha portato i propri Consiglieri Comunali a deliberare la costituzione dell'Associazione.

Ieri pomeriggio, 2 luglio, essi si sono riuniti per sottoscrivere la Convenzione istitutiva dell'Associazione e per condividere gli impegni prioritari su cui lavorare nell'immediato per fare in modo che prenda rapidamente vita la nuova Organizzazione.

Differentemente dal passato, l'iniziativa intrapresa questa volta punta a realizzare un vero e proprio processo di "cambiamento organizzativo". Non si tratta più solo di condividere linee di sviluppo locale o un uso lungimirante di fondi pubblici per perseguirle. Qui l'impegno è tutto centrato sulla strutturazione di una nuova organizzazione che consenta all'insieme dei Comuni aderenti di diventare, per prima, un'Associazione e poi per costituire, attraverso di essa, un'Organizzazione Territoriale.

Gli Amministratori che si sono riuniti presso la Fondazione Alario, ad Ascea, assieme all'avv. Franco Chirico del Consorzio, con l'avv. Tommaso Chirico della Fondazione, hanno preso atto del processo di sviluppo organizzativo da seguire e degli impegni da assumere e hanno anche sottoscritto un Accordo per lavorare assieme per portare avanti questo ambizioso disegno.

Prima si metterà mano alla strutturazione organizzativa interna atta a far funzionare l'Associazione come una vera e propria Organizzazione. Nascerà quindi un Comitato dei Sindaci, un comitato dei Segretari comunali, una serie di "comunità di pratica" quanti sono i settori più importanti della struttura comunale: servizi tecnici, ragioneria, comunicazione, polizia municipale, ecc. e si darà vita alla Segreteria dell'Associazione che supporterà tutto il processo di sviluppo organizzativo da perseguire.

Tutti gli Amministratori presenti hanno convenuto che, per costruire questa nuova Organizzazione, bisogna necessariamente adoperare formule di integrazione organizzativa innovative che si basano su leve non certamente gerarchiche, ma su meccanismi “soft”, quali la cultura, la cooperazione, le reti, la progettualità, la comunicazione.

Proprio a quest’ultimo riguardo, la neo nata Associazione di Comuni si è già dato un sito web: www.associazionedeicomunidelcilentocentrale.it, per presentare la sua identità, cominciare a raccontare la sua storia, e a rappresentare le sue strutture e gli accordi che mano a mano saranno stipulati con le altre diverse organizzazioni del territorio: scuole, imprese, università, associazioni, ecc.

Per passare da “Associazione di Comuni” a “Organizzazione Territoriale”, bisogna infatti sviluppare un’integrazione ben strutturata tra i Comuni e le altre organizzazioni del territorio a tutto beneficio della qualità della vita dei cittadini che vi risiedono (più di 40 mila) e del benessere che provano tutti coloro che sono e saranno attratti a venire e a restare nell’area.

Un impegno ulteriore che gli Amministratori hanno assunto è proprio quello di sviluppare quello che nelle teorie di Marketing si chiama “Marketing Interattivo”. Si tratta di quell’azione di marketing diretto che ogni cittadino può fare, con i suoi comportamenti quotidiani e le sue dichiarazioni dirette, nei riguardi di coloro che si affacciano su territorio e che incontrano correntemente. Non è più sufficiente fare del marketing esterno per promuovere il territorio verso un target indistinto, né fare del marketing interno per coinvolgere i cittadini sulle scelte di sviluppo che vanno perseguendo gli Amministratori. Si ottiene una reale efficacia per l’attrattività dei luoghi quando i cittadini acquisiscono “una coscienza dei luoghi”, sono orgogliosi della propria identità di origine, sono capaci di descrivere le attrattività del proprio territorio e riescono addirittura a raccontare le iniziative in corso per migliorarlo grazie alla forza della nuova comunità territoriale.

I Comuni

Ascea, Campora, Cannalonga, Casal Velino, Castelnuovo Cilento, Ceraso, Cicerale, Gioi, Lustra, Magliano Vetere, Moio della Civitella, Monteforte Cilento, Novi Velia, Omignano, Orria, Perito, Prignano Cilento, Rutino, Salento, Sessa Cilento, Stella Cilento, Stio, Vallo della Lucania,

per un totale di 46.000 abitanti

I giovani cilentani scelgono di lavorare per lo sviluppo del loro territorio

Tredici giovani hanno seguito il processo di costituzione dell'Associazione dei Comuni del Cilento Centrale



Redazione Infocilento 7 Luglio 2021



Tredici giovani laureati cilentani hanno dato la loro disponibilità per seguire il **processo di costruzione dell'Organizzazione Territoriale del Cilento Centrale**. Essi hanno seguito le presentazioni sul progetto organizzate il 12 di giugno e il 3 di luglio e sono stati, così, testimoni del percorso che ha portato i sindaci del Cilento a sottoscrivere la **Convenzione istitutiva dell'Associazione dei Comuni** il 2 e il 3 luglio, dopo l'approvazione nei loro relativi Consigli Comunali.

Dopo la sottoscrizione della Convenzione è partito il programma finalizzato a formalizzare dei rapporti di collaborazione tra l'Associazione testé costituita e le diverse organizzazioni presenti sul territorio (Scuole, Imprese, Associazioni, ecc.) per costituire quella che viene definita: "Organizzazione Territoriale".

Sarà l'Organizzazione Territoriale a indicare strategie di sviluppo e progetti integrati per perseguirle.

Si profila dunque un "grande progetto" di trasformazione prima di carattere organizzativo e poi di sviluppo locale.

L'avv. **Franco Chirico** ha chiamato il prof. **Renato Di Gregorio** a supportare i sindaci dei Comuni del Cilento Centrale a fare, assieme, questo percorso. Anche la Fondazione Alario sosterrà congiuntamente il processo di sviluppo culturale che il programma richiede, così come prevede la sua "mission".

Tutti loro puntano però a costituire un gruppo di giovani laureati cilentani che possano affiancarli in questa fase e poi a prendersi cura dei processi attivati per portarli avanti nei prossimi anni.

Ecco l'intervista al prof. Di Gregorio

Come avete scelto i giovani?

"Abbiamo chiesto ai sindaci dei Comuni Associati di pubblicizzare l'iniziativa e abbiamo dato loro una locandina da diffondere sul proprio territorio. Ai giovani che sono venuti al primo appuntamento, il 12 di Giugno e poi al secondo, il 3 di luglio, abbiamo illustrato l'opportunità che si presenta e il processo in corso. Ora i giovani avranno il tempo per riflettere e prendere una decisione al riguardo. Attendiamo una loro risposta per la fine di questo mese"

Qualcuno li pagherà?

"Abbiamo spiegato loro che contiamo che abbiano la capacità e la motivazione adeguata per costituire una struttura di consulenza che si paghi con il lavoro che faranno. Chi sceglierà di fare il consulente e di lavorare per una società o un'associazione giovanile che costituirà assieme ad altri giovani colleghi avrà però una formazione ad hoc che dovrebbe pagare almeno 7.000,00 €".

Da cosa viene fuori questa cifra?

"è il costo del Master che la nostra società fa da molti anni per preparare i giovani a utilizzare l'organizzazione per fare Sviluppo locale. Il Master si chiama RAGGI e lo potete trovare descritto sul nostro sito web"
Ci sono esperienze del genere altrove? SI. Abbiamo cominciato in Puglia nel 2002 quando abbiamo seguito il progetto di E-Government delle tre province pugliesi: Lecce, Taranto e Brindisi. Poi abbiamo continuato nel Lazio e nella provincia di Foggia. Ora ci sono associazioni giovanili che lavorano a supporto delle Associazioni di Comuni che sposano lo stesso modello di Organizzazione Territoriale."

Ma che competenze devono avere questi giovani, da quali università devono venire?

"Noi usiamo l'approccio "ergonomico" per cui affrontiamo i problemi e i progetti con un occhio sistemico, per cui servono giovani che provengano da studi disciplinari diversi, ma che siano disponibili a integrarsi con colleghi di altre discipline portatori di competenze diverse, che abbiano disponibilità ad apprendere"

E tra quelli che avete incontrato ce ne sono?

"Sì, sono giovani che provengono da studi tecnici, umanistici, economici. Propri quelli giusti! Ma soprattutto abbiamo con piacere potuto raccogliere un desiderio fortissimo di fare qualcosa per la propria terra. Mi è venuto in mente l'insegnamento di Zenone, che non voleva andare a Roma perché riteneva giustamente che si potevano fare cose forse anche più importanti nel Cilento"

Ma perché nei due incontri che ha citato era presente pure l'avv. Franco Chirico?

"L'Avvocato è un grande uomo, ha fatto e continua a fare delle cose incredibili per lo sviluppo del Cilento e costituisce di per sé un simbolo e uno sprone per i giovani per il proprio impegno professionale. Negli incontri effettuati egli ha pure potuto delineare le aree di sviluppo dell'intero territorio e rappresentare le risorse economiche che il Consorzio di Bonifica Velia è riuscito ad acquisire vincendo i bandi pubblici e che saranno ora utilizzate per le opere progettate"

Cosa contate di fare ora con i giovani che decideranno di seguirvi?

“Alla fine del mese verificheremo chi vorrà fare questo “cammino” e cercheremo di inserirli in alcuni progetti strategici che i sindaci dell’Associazione, assieme al Consorzio di Bonifica Velia e alla Fondazione Alario, converranno di avviare. Noi applichiamo da quarant’anni la metodologia della formazione-intervento® che ha come motto: “progettare per apprendere”. Li seguiremo nella progettazione e ci auguriamo che apprendano velocemente sul campo per potersi guadagnare da vivere, ma con la soddisfazione di veder crescere il proprio territorio e veder ritornare i propri colleghi fuggiti altrove”.

Salerno TODAY

Da Ascea a Vallo: nasce l’Associazione dei Comuni del Cilento Centrale

Ieri pomeriggio si sono riuniti per sottoscrivere la Convenzione istitutiva dell’Associazione e per condividere gli impegni prioritari su cui lavorare nell’immediato per fare in modo che prenda rapidamente vita la nuova organizzazione



Redazione03 luglio 2021 17:59

I ventitre Comuni del Cilento Centrale, riuniti presso l’Oasi Alento a Prignano, dopo una serie di riunioni preparatorie avviate all’inizio di quest’anno, hanno condiviso di associarsi. La sollecitazione è partita dall’avvocato Franco Chirico, vicepresidente del Consorzio di Bonifica

Velia, e dall'intervento dell'onorevole Piero De Luca che ha richiamato, in quella occasione, l'opportunità di prepararsi in tempo per impiegare al meglio le risorse del Pnrr per perseguire progetti di sviluppo di valore strategico. Gli Amministratori non hanno perso tempo, hanno sposato il modello dell'organizzazione territoriale, proposto dal professore Renato Di Gregorio, e hanno avviato il processo che ha portato i propri Consigli Comunali a deliberare la costituzione dell'Associazione.

La riunione

Ieri pomeriggio si sono riuniti per sottoscrivere la Convenzione istitutiva dell'Associazione e per condividere gli impegni prioritari su cui lavorare nell'immediato per fare in modo che prenda rapidamente vita la nuova Organizzazione. Differentemente dal passato, l'iniziativa intrapresa questa volta punta a realizzare un vero e proprio processo di "*cambiamento organizzativo*". Non si tratta più solo di condividere linee di sviluppo locale o un uso lungimirante di fondi pubblici per perseguirle. Qui l'impegno è tutto centrato sulla strutturazione di una nuova organizzazione che consenta all'insieme dei Comuni aderenti di diventare, per prima, un'Associazione e poi per costituire, attraverso di essa, un'Organizzazione Territoriale.

Gli amministratori che si sono riuniti presso la Fondazione Alario, ad Ascea, assieme all'avvocato Franco Chirico del Consorzio, con l'avvocato Tommaso Chirico della Fondazione, hanno preso atto del processo di sviluppo organizzativo da seguire e degli impegni da assumere e hanno anche sottoscritto un Accordo per lavorare assieme per portare avanti questo ambizioso disegno. Prima si metterà mano alla strutturazione organizzativa interna atta a far funzionare l'Associazione come una vera e propria Organizzazione. Nascerà quindi un Comitato dei Sindaci, un comitato dei Segretari comunali, una serie di "comunità di pratica" quanti sono i settori più importanti della struttura comunale: servizi tecnici, ragioneria, comunicazione, polizia municipale, ecc. e si darà vita alla Segreteria dell'Associazione che supporterà tutto il processo di sviluppo organizzativo da perseguire.

Tutti gli Amministratori presenti hanno convenuto che, per costruire questa nuova Organizzazione, bisogna necessariamente adoperare formule di integrazione organizzativa innovative che si basano su leve non certamente gerarchiche, ma su meccanismi "*soft*", quali la cultura, la cooperazione, le reti, la progettualità, la comunicazione.

Proprio a quest'ultimo riguardo, la neo nata Associazione di Comuni si è già dato un sito web: www.associazionedeicomunidelcilentocentrale.it, per presentare la sua identità, cominciare a raccontare la sua storia, e a rappresentare le sue strutture e gli accordi che mano a mano saranno stipulati con le altre diverse organizzazioni del territorio: scuole, imprese, università, associazioni, ecc.

Per passare da "*Associazione di Comuni*" a "*Organizzazione Territoriale*", bisogna infatti sviluppare un'integrazione ben strutturata tra i Comuni e le altre organizzazioni del territorio a tutto beneficio della qualità della vita dei cittadini che vi risiedono (più di 40 mila) e del benessere che provano tutti coloro che sono e saranno attratti a venire e a restare nell'area. Un impegno ulteriore che gli Amministratori hanno assunto è proprio quello di sviluppare quello che nelle teorie di Marketing si chiama "*Marketing Interattivo*". Si tratta di quell'azione di marketing diretto che ogni cittadino può fare, con i suoi comportamenti quotidiani e le sue dichiarazioni dirette, nei riguardi di coloro che si affacciano su territorio e che incontrano correntemente. Non è più sufficiente fare del marketing esterno per promuovere il territorio verso un target indistinto, né fare del marketing interno per coinvolgere i cittadini sulle scelte di sviluppo che vanno perseguendo gli Amministratori. Si ottiene una reale efficacia per l'attrattività dei luoghi quando i cittadini acquisiscono "*una coscienza dei luoghi*", sono orgogliosi della propria identità di origine, sono capaci di descrivere le attrattività del proprio territorio e riescono addirittura a

raccontare le iniziative in corso per migliorarlo grazie alla forza della nuova comunità territoriale.

I Comuni

Ascea, Campora, Cannalonga, Casal Velino, Castelnuovo Cilento, Ceraso, Cicerale, Gioi, Lustra, Magliano Vetere, Moio della Civitella, Monteforte Cilento, Novi Velia, Omignano, Orria, Perito, Prignano Cilento, Rutino, Salento, Sessa Cilento, Stella Cilento, Stio, Vallo della Lucania, per un totale di 46 mila abitanti.

UNICO

Cilento Centrale: un passo nel futuro per 23 comuni.

Nasce l'Associazione dei Comuni del Cilento Centrale

L'impegno è tutto centrato sulla strutturazione di una nuova associazione alla quale aderiscono 23 comuni per poi passare ad un'organizzazione territoriale più strutturata.

SERVIZI

Cilento venerdì 09 luglio 2021



Franco Chirico, vicepresidente del Consorzio di Bonifica Velia © Unico

Il 14 di maggio i 23 Comuni del Cilento Centrale, riuniti presso l'Oasi Alento a Prignano, dopo una serie di riunioni preparatorie avviate all'inizio di quest'anno, hanno condiviso di associarsi. La sollecitazione è partita dall'avv. Franco Chirico, vicepresidente del Consorzio di Bonifica Velia, e dall'intervento dell'on. Piero De Luca che ha richiamato, in quella occasione, l'opportunità di prepararsi in tempo per impiegare al meglio le risorse del PNRR per perseguire progetti di sviluppo di valore strategico.

Gli Amministratori non hanno perso tempo, hanno sposato il modello dell'Organizzazione Territoriale, proposto dal prof. Renato Di Gregorio, e hanno avviato il processo che ha portato i propri Consigli Comunali a deliberare la costituzione dell'Associazione.

leri pomeriggio, 2 luglio, essi si sono riuniti per sottoscrivere la Convenzione istitutiva dell'Associazione e per condividere gli impegni prioritari su cui lavorare nell'immediato per fare in modo che prenda rapidamente vita la nuova Organizzazione.

Differentemente dal passato, l'iniziativa intrapresa questa volta punta a realizzare un vero e proprio processo di "cambiamento organizzativo". Non si tratta più solo di condividere linee di sviluppo locale o un uso lungimirante di fondi pubblici per perseguirle. Qui l'impegno è tutto centrato sulla strutturazione di una nuova organizzazione che consenta all'insieme dei Comuni aderenti di diventare, per prima, un'Associazione e poi per costituire, attraverso di essa, un'Organizzazione Territoriale.

Gli Amministratori che si sono riuniti presso la Fondazione Alario, ad Ascea, assieme all'avv. Franco Chirico del Consorzio, con l'avv. Tommaso Chirico della Fondazione, hanno preso atto del processo di sviluppo organizzativo da seguire e degli impegni da assumere e hanno anche sottoscritto un Accordo per lavorare assieme per portare avanti questo ambizioso disegno.

Prima si metterà mano alla strutturazione organizzativa interna atta a far funzionare l'Associazione come una vera e propria Organizzazione. Nascerà quindi un Comitato dei Sindaci, un comitato dei Segretari comunali, una serie di "comunità di pratica" quanti sono i settori più importanti della struttura comunale: servizi tecnici, ragioneria, comunicazione, polizia municipale, ecc. e si darà vita alla Segreteria dell'Associazione che supporterà tutto il processo di sviluppo organizzativo da perseguire.

Tutti gli Amministratori presenti hanno convenuto che, per costruire questa nuova Organizzazione, bisogna necessariamente adoperare formule di integrazione organizzativa innovative che si basano su leve non certamente gerarchiche, ma su meccanismi "soft", quali la cultura, la cooperazione, le reti, la progettualità, la comunicazione.

Proprio a quest'ultimo riguardo, la neo nata Associazione di Comuni si è già dato un sito web: www.associazionedeicomunidelcilentocentrale.it, per presentare la sua identità, cominciare a raccontare la sua storia, e a rappresentare le sue strutture e gli accordi che mano a mano saranno stipulati con le altre diverse organizzazioni del territorio: scuole, imprese, università, associazioni, ecc.

Per passare da "Associazione di Comuni" a "Organizzazione Territoriale", bisogna infatti sviluppare un'integrazione ben strutturata tra i Comuni e le altre organizzazioni del territorio a tutto beneficio della qualità della vita dei cittadini che vi risiedono (più di 40 mila) e del benessere che provano tutti coloro che sono e saranno attratti a venire e a restare nell'area.

Un impegno ulteriore che gli Amministratori hanno assunto è proprio quello di sviluppare quello che nelle teorie di Marketing si chiama "Marketing Interattivo". Si tratta di quell'azione di marketing diretto che ogni cittadino può fare, con i suoi comportamenti quotidiani e le sue dichiarazioni dirette, nei riguardi di coloro che si affacciano su territorio e che incontrano correntemente. Non è più sufficiente fare del marketing esterno per promuovere il territorio verso un target indistinto, né fare del marketing interno per coinvolgere i cittadini sulle scelte di sviluppo che vanno perseguendo gli Amministratori. Si ottiene una reale efficacia per l'attrattività dei luoghi quando i cittadini acquisiscono "una coscienza dei luoghi", sono orgogliosi della propria identità di origine, sono capaci di descrivere le attrattività del proprio territorio e riescono addirittura a raccontare le iniziative in corso per migliorarlo grazie alla forza della nuova comunità territoriale.

I Comuni

Ascea, Campora, Cannalonga, Casal Velino, Castelnuovo Cilento, Ceraso, Cicerale, Gioi, Lustra, Magliano Vetere, Moio della Civitella, Monteforte Cilento, Novi Velia, Omignano, Orria, Perito, Prignano Cilento, Rutino, Salento, Sessa Cilento, Stella Cilento, Stio, Vallo della Lucania, per un totale di 46.000 abitanti.

Segreteria dell'Associazione:

segreteria@associazionedeicomunidelcilentocentrale.it

<http://www.associazionedeicomunidelcilentocentrale.it>

tel: 3355464451